

VERBALE

Il giorno 1° ottobre 2015 presso gli Uffici dell'INAIL di Piazzale Pastore n. 6, Roma, si è svolto l'incontro tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali rappresentative per esaminare le disposizioni recate dal decreto legislativo n.149 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n.183" e valutarne, nello specifico, i riflessi sul personale appartenente al profilo professionale delle attività di vigilanza ispettiva dell'Istituto.

Le parti, al fine di fornire, allo stato attuale, tempestive, certe e concrete indicazioni ai dipendenti interessati, con particolare riguardo alla facoltà di richiedere l'inquadramento nel profilo professionale delle attività amministrative, convengono sul contenuto del documento che, allegato, forma parte integrante del presente verbale.

Inoltre, le parti si impegnano a monitorare costantemente gli sviluppi della materia in trattazione, prevedendo, fin d'ora successivi incontri volti ad individuare eventuali soluzioni organizzative e gestionali per tutelare il patrimonio professionale e le esigenze degli ispettori di vigilanza dell'INAIL.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

L'AMMINISTRAZIONE

CGIL FP

CISL FP

UIL PA

FIALP CISAL

USB PI

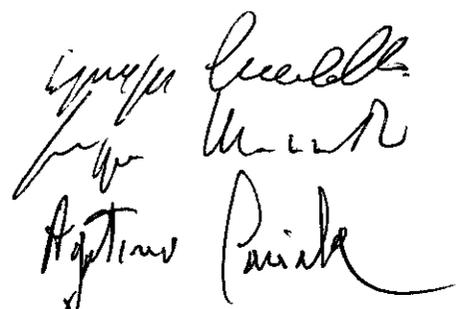
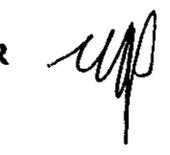
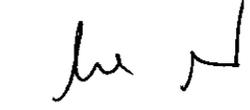
ANMI-ASSOMED SIVEMP-FPM

CIDA EPNE

FLEPAR



(v. Nota e verbale)



DOCUMENTO DI LAVORO

OGGETTO: Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*.

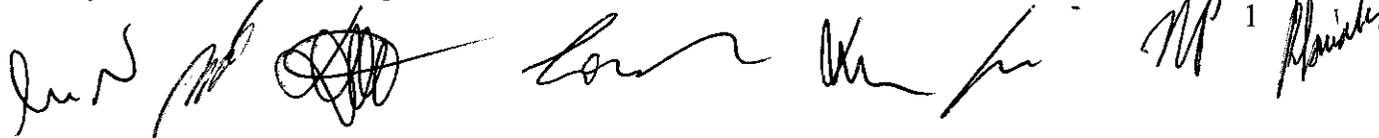
Con il decreto in oggetto è stata istituita una Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, denominata *“Ispettorato Nazionale del Lavoro”*, che integra i servizi ispettivi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell’INPS e dell’INAIL.

Ai sensi del comma 2, art. 1, del predetto d.lgs. n. 149/2015, l’Ispettorato - con personalità giuridica di diritto pubblico - svolge le attività ispettive già esercitate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dall’INPS e dall’INAIL; ai funzionari ispettivi dei predetti enti previdenziali sono attribuiti i poteri già assegnati al personale ispettivo del Ministero del lavoro.

Per la parte d’interesse, si evidenzia quanto disposto al comma 1 del seguente art. 7, *“dalla data indicata dai decreti di cui all’articolo 5, comma 1¹, il personale ispettivo già appartenente all’INPS e all’INAIL è inserito in un ruolo ad esaurimento dei predetti Istituti con il mantenimento del trattamento economico e normativo in vigore. Le risorse derivanti dalle economie per le cessazioni dal servizio di cui al presente comma non sono utilizzabili ai fini della determinazione del budget di assunzioni da parte dell’INPS e dell’INAIL previsto dalle vigenti disposizioni in materia di assunzioni ...”*.

Il successivo comma 3, del medesimo art. 7, prevede che il personale ispettivo degli enti previdenziali *“entro trenta giorni dall’entrata in vigore del presente decreto [24 settembre 2015] può chiedere di essere inquadrato nei corrispondenti profili amministrativi dei rispettivi Istituti nei limiti delle disponibilità previste dalle relative dotazioni organiche”*.

¹ *“Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del [...] da adottarsi entro quarantacinque giorni dalla entrata in vigore del presente decreto legislativo, sono disciplinate, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato e la contabilità finanziaria ed economico patrimoniale relativa alla sua gestione”*.



Al riguardo, considerato che tale facoltà di scelta deve essere obbligatoriamente esercitata, dal personale appartenente al profilo professionale delle attività di vigilanza ispettiva ivi compreso quello attualmente destinatario di altri incarichi, entro il 24 ottobre 2015, con nota DCRU del 28 settembre 2015 si è provveduto ad informare tempestivamente il personale interessato della possibilità di richiedere l'inquadramento (*rectius* cambio di profilo) nel profilo professionale delle attività amministrative nel termine predetto.

Ciò posto, tenuto conto che l'istanza può essere accolta solo nei limiti delle disponibilità della dotazione organica del profilo amministrativo, necessita ora definire i relativi criteri e modalità di attuazione, nonché evidenziare i riflessi organizzativi ed economici che il richiesto "inquadramento" determinerà.

Sotto il profilo del trattamento economico si ritiene opportuno rammentare che il personale con il profilo di vigilanza è destinatario, in particolare, sia dell'art. 18 del CCIE 2006- 2009 in materia di posizioni organizzative di 1° livello sia dell'art. 22, punto 14 del medesimo CCIE in tema di partecipazione a due progetti speciali.

Poiché tali istituti contrattuali sono indefettibilmente correlati all'effettivo svolgimento dell'attività ispettiva gli stessi non potranno essere applicati al personale che sarà inquadrato nel profilo amministrativo.

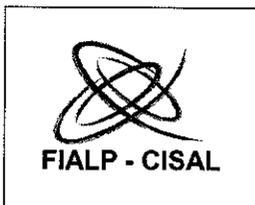
Il personale che, invece, sarà inserito nel richiamato ruolo ad esaurimento mantiene, per espressa disposizione legislativa, il trattamento economico e normativo in godimento.

In merito, poi, agli aspetti organizzativi si evidenzia che gli interessati potranno indicare una delle strutture insistenti nella regione in cui sono attualmente incardinati e che l'inquadramento avverrà nei limiti della dotazione organica, a livello nazionale, del profilo professionale amministrativo dell'Area C, sulla base delle carenze dello stesso alla data del 24 ottobre 2015.

Nell'ipotesi che le domande fossero superiori ai posti disponibili, si utilizzerà quale criterio selettivo la minore età anagrafica.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a smaller one in the center, and several others on the right, some with the name 'Ispettore' visible.



COORDINAMENTO SINDACALE AZIENDALE INAIL

P.le Pastore, 6 – 00144 ROMA

Tel. 0654873959 - fax 0654873955 – www.autonominail.it - cisal@inail.it

NOTA A VERBALE

Si sottoscrive il verbale perché il documento di lavoro predisposto dall'Amministrazione fornisce ai colleghi maggiori informazioni per una ponderata e più consapevole scelta.

Si esprime, tuttavia, riserva sulla complessiva gestione politica sia di Governo e Parlamento sia di quanti, Organi e parti sociali, hanno taciuto ovvero fatto poco, se non addirittura condiviso, un progetto scellerato che, nel sottrarre competenze all'INAIL, favorisce il possibile smantellamento dell'Istituto nonché l'elusione e l'evasione.

Si confida nel Direttore Generale affinché, nella gestione dei rapporti e nelle convenzioni con l'Ispettorato sia garante complessivamente ed effettivamente di quanto oggi riconosciuto ai colleghi, anche sotto l'aspetto organizzativo e funzionale.

Si chiama il Presidente a far valere, per questo, finalmente, i poteri riconosciutigli dalla legge 88/89 ed il CIV a rivendicare miglione alla norma perché strategicamente l'Ente ne esce ridimensionato.

Si sostiene, infine, la necessità di un tavolo di confronto permanente per risultare tempestivi nella circolazione delle informazioni e per essere preparati ad azioni comuni, condivise, laddove ci sia necessità e, soprattutto, volontà e reale disponibilità.

Roma 1 ottobre 2015

IL COORDINATORE GENERALE
Francesco Savarese